

FILOSOFIA (LB16)

(Università degli Studi)

Insegnamento STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

GenCod A000901

Docente titolare MARCO BRUSOTTI

Insegnamento STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Insegnamento in inglese HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY

Settore disciplinare M-FIL/06

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento FILOSOFIA

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 12.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso monografico prevede l'analisi approfondita di almeno un classico della storia della filosofia contemporanea. Il corso istituzionale prevede che gli studenti siano tenuti a conoscere schematicamente ed inquadrare storicamente una serie di autori e movimenti filosofici, da studiarsi preferibilmente sul terzo volume (Filosofia contemporanea) di un manuale di storia della filosofia in uso nella scuola secondaria. Per il programma completo dell'a.a. in questione si veda la rubrica 'Risorse correlate'.

PREREQUISITI

Trattandosi di un insegnamento rivolto a studenti e studentesse del I anno, si prescinde dalla richiesta di conoscenze preliminari. E' però auspicabile che chi acceda a questo insegnamento abbia almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica e che la integri ricorrendo alla letteratura secondaria indicata e/o ad un buon dizionario dei termini filosofici. Comunque ai frequentanti la terminologia necessaria verrà di volta in volta chiarita a lezione. Altresì auspicabili, anche se non necessarie, sono la conoscenza della lingua del testo originale e/o dell'inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI

- L'insegnamento di Storia della filosofia contemporanea intende fornire agli studenti strumenti conoscitivi ed espositivi di più generale applicazione. 1) Verrà coltivata la capacità di analizzare criticamente ed autonomamente un testo filosofico, collocandolo nel suo contesto storico e individuandone i temi fondamentali. 2) In dialogo col docente e con gli altri studenti si eserciterà la capacità di presentare i contenuti in modo chiaro e adeguato nonché di formulare precise argomentazioni. 3) Si inviteranno inoltre gli studenti a creare un personale percorso di approfondimento introducendoli all'uso di strumenti filologici e bibliografici (anche online). Alla fine del corso lo studente dovrebbe aver acquisito le seguenti competenze trasversali:
 - capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni, acquisendo, organizzando e riformulando dati e conoscenze provenienti da diverse fonti;
 - capacità di interpretare le informazioni con senso critico formulando giudizi in autonomia;
 - capacità di comunicare efficacemente le proprie idee in modo chiaro, corretto ed efficace;
 - capacità di apprendere in maniera continuativa.

MODALITA' D'ESAME Prova orale. La prova verrà di regola suddivisa in due parti. Nella prima, relativa al corso istituzionale, si esamineranno a livello del manuale le conoscenze delle linee fondamentali di qualcuno dei dodici filosofi indicati. La seconda, più estesa, concernerà il corso monografico. Nella valutazione si terrà conto di 1) capacità di comprensione e analisi del testo; 2) capacità di sintesi nell'esposizione dei contenuti; 3) proprietà di linguaggio e precisione terminologica; 4) rigore argomentativo.

APPELLI D'ESAME Si veda la rubrica 'Informazioni correlate'.

PROGRAMMA ESTESO **1) Presentazione e obiettivi del corso**

Il terzo Wittgenstein? Introduzione a *Sulla certezza*
Per lo stesso Wittgenstein le *Ricerche filosofiche* costituiscono una svolta rispetto al *Tractatus logico-philosophicus* ed è quindi da tempo invalso l'uso di distinguere dal 'primo' Wittgenstein del *Tractatus* il 'secondo' (l'autore delle *Ricerche*), con un non breve e frastagliato 'periodo di transizione' dall'uno all'altro. Più recente è invece la proposta interpretativa che vede nei tardi appunti pubblicati col titolo *Sulla certezza* un 'terzo' Wittgenstein le cui posizioni sono ormai significativamente distinte da quelle delle *Ricerche*. Dopo un'ampia introduzione volta a situare storicamente i pensieri fondamentali del *Tractatus* nel contesto della prima filosofia analitica e a presentare le principali novità delle *Ricerche*, il corso monografico sarà dedicato a una lettura approfondita di *Sulla certezza*.

TESTI DI RIFERIMENTO Testi d'esame:

a. Parte istituzionale:
Ai fini dell'esame gli studenti sono tenuti a conoscere schematicamente ed inquadrare storicamente i seguenti autori e movimenti, da studiarsi preferibilmente sul terzo volume (Filosofia contemporanea) del manuale di storia della filosofia in uso nella scuola secondaria di Costantino Esposito e Pasquale Porro: Destra e sinistra hegeliana (pp. 3-12), Marx (pp. 14-32), Schopenhauer (43-62), Kierkegaard (64-84), Comte e il positivismo (86-110), Nietzsche (137-162), Dilthey (178-184), il pragmatismo [Peirce, James, Dewey] (602-624), Frege (pp. 526-535), Husserl (248-275), Heidegger (278-322), Wittgenstein (549-569).

b. Corso monografico
Ludwig Wittgenstein: *Della Certezza*, Torino, Einaudi 1999.
[N. B.: Dato il carattere seminariale di parte del corso si consiglia di procurarsi il testo già prima dell'inizio delle lezioni.]

Come introduzione al pensiero del filosofo si legga:
Luigi Perissinotto: *Wittgenstein. Una guida*, Milano, Feltrinelli (una qualsiasi edizione).
Un'alternativa, di meno facile lettura, è:
A. G. Gargani, *Introduzione a Wittgenstein*, Roma-Bari, Laterza 2002.

Nel corso delle lezioni verrà indicata ulteriore letteratura critica di approfondimento (facoltativa).